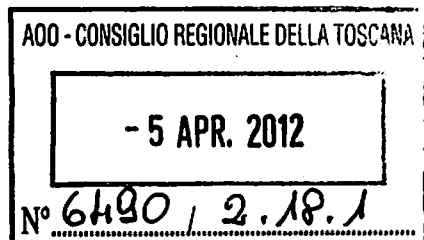




REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
Partito Democratico



*Al Presidente del Consiglio*

Firenze, 3 aprile 2012

OGGETTO: MOZIONE

**Per l'introduzione di agevolazioni in favore delle famiglie numerose nell'ambito della tariffazione del servizio idrico integrato della Toscana**

*Il Consiglio regionale*

**RICHIAMATA** la ricerca IRPET "L'industria dell'acqua e dei rifiuti in Toscana – Analisi dei principali gestori dei servizi idrici e di igiene urbana", realizzata dall'Istituto nel 2010, dalla quale emerge che, per quanto riguarda la tariffa applicata dai gestori del servizio idrico integrato "in linea di massima i gestori tendono a premiare il contenimento dei consumi nell'utenza attraverso tariffe più basse per le fasce agevolate (generalmente per consumi inferiori a 70 – 80 m/cubi all'anno)(del servizio idrico integrato)", ma anche che "in realtà con questo tipo di ripartizione delle fasce si penalizzano anche le famiglie più numerose in cui l'utente famiglia, evidentemente, si trova a consumare nella zone di costo al metro cubo più alte; solo Gaia infatti presenta delle agevolazioni per famiglie numerose";

**RICORDATO** che.

- l'articolo 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), al comma 4 stabilisce che "l'Autorità d'ambito .... determina la tariffa di base ...", e al comma 6, "nella modulazione della tariffa sono assicurate, anche mediante compensazioni per altri tipi di consumo, agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonché per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito...";
- l'articolo 7 (Articolazione tariffaria) del DM 1° agosto 1996 (Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato), che pone all'ambito territoriale il compito di articolare la tariffa per fasce d'utenza e territoriali;

**CONSIDERATO** che con legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69, il Consiglio regionale ha disciplinato l'istituzione dell'Autorità idrica toscana, chiamata a succedere dal 1° gennaio 2012 nei rapporti coi gestori del servizio idrico integrato alle sei autorità di ambito territoriale ottimale costituite in attuazione della legge "Galli";

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che nelle competenze dell'autorità idrica regionale transita la competenza anche della determinazione delle agevolazioni tariffarie per le utenze cosiddette deboli;

**IMPEGNA**  
**LA GIUNTA REGIONALE**

a sottoporre all'Autorità idrica regionale la necessità di un intervento in materia di agevolazioni tariffarie che vada nella direzione di tutelare i nuclei familiari di maggiori dimensioni effettivamente residenti presso una medesima utenza, attraverso l'individuazione di soglie di consumo dedicate a tariffe agevolate.

*Paolo Barbogioni*  
(PAOLO BARBOGIONI)

*Mario X...*  
(RUCCIONI)  
*Pier Paolo Tognocchi*  
(TOGNOCCHI PIERPAAO)

*Eugenio Giani*  
(EUGENIO GIANI)

*Caterina Bini*  
(CATERINA BINI)  
*Pellegrino Pelli*  
(PELLEGRINOTTI)  
*Torino Mieleco*  
TORIOLINI MATTEO

*Daniela Lastri*  
DANIELA LASTRI

*Luigi (Belli)*  
(BELLI)

MANCIULLI ANDREA

*Nicola Davoli* NICOLA DAVOLI  
*Mario (Romaschi)* (ROMASCHI MARIO)

*Lucia Matera* LUCIA MATERA

*Ivan Ferrucci* IVAN FERRUCCI

*Gianfranco Venturi* GIANFRANCO VENTURI

*Marco Spineri* MARCO SPINERI

*Harper Pughalini* HARPER PUGHALINI

*Gianmario Panni* GIANMARIO PANNI

*Rossetti*

*Ceccarelli* CECCARELLI

*Biondi*

*Almeri*

*Luigi*  
*Luigi*